



A.S.L. TO4

Azienda Sanitaria Locale
di Ciriè, Chivasso e Ivrea

Sede legale: Via Po, 11 - 10034 CHIVASSO (TO)

Tel. +39 011.9176666

Sede amministrativa: Via Aldisio, 2 - 10015 IVREA (TO)

Tel. +39 0125.4141

www.aslto4.piemonte.it

P.I./Cod. Fisc. 09736160012

UFFICIO COMUNICAZIONE

Responsabile: dott.ssa Tiziana Guidetto

tel. 0125 414726 – 011 9176594

cell. 335 5812438

fax 0125 641248

e-mail: tguidetto@aslto4.piemonte.it

COMUNICATO STAMPA

L'impegno dell'ASL TO4 contro la violenza sulle donne

Nel triennio 2010-2012 sono state 687 le donne vittime di violenza seguite nell'ASL TO4, che nella maggior parte dei casi hanno avuto il primo accesso in Pronto Soccorso.

Le donne, come tristemente noto, spesso corrono grandi pericoli proprio nel luogo in cui dovrebbero essere più al sicuro: nella loro famiglia. Per molte di loro, la casa è dominata da un regime di terrore e di violenza per mano di qualcuno che è loro molto vicino, qualcuno nel quale dovrebbero poter avere fiducia: il proprio marito o compagno.

Le vittime soffrono fisicamente e psicologicamente, non sono in grado di prendere le decisioni che le riguardano, non riescono a dar voce alle loro opinioni o proteggere loro stesse e i loro bambini per paura delle ulteriori ripercussioni. Di tutto questo se ne ha, purtroppo, riprova ogni giorno con notizie di continui femmicidi.

Le donne che subiscono violenza ricorrono ai Servizi Sanitari con una frequenza da 4 a 5 volte superiore rispetto alle donne non maltrattate e la maggior parte di loro accede in prima istanza al Pronto Soccorso. E' importante quindi che sia posta un'attenzione particolare, all'interno delle strutture socio-sanitarie, alla problematica in tutti i suoi aspetti visto che le conseguenze sono, sia a breve sia a lungo termine, fisiche, psichiche e sociali.

Proprio in questa direzione sta operando l'ASL TO4 che, ormai da anni, si è fatta promotrice della realizzazione di tre équipe multidisciplinari contro la violenza alle donne, che agiscono rispettivamente su tutto il proprio territorio, in stretta connessione e collaborazione tra Servizi e attraverso un lavoro di Rete con i Servizi Sociali, la Sezione Fasce Deboli della Procura e le Associazioni di Volontariato interessate alla tematica.



www.regione.piemonte.it/sanita



una sanità in salute fa bene a tutti

L'impegno delle équipes è teso a fornire una risposta coordinata alla problematica della violenza contro le donne, essere da stimolo per la sensibilizzazione e la formazione degli operatori sul problema nei suoi diversi aspetti e rispetto alle conseguenze spesso nefaste sulle vittime.

E' inoltre obiettivo fondamentale far sì che le tre équipes diventino realmente un punto di riferimento e coordinamento delle attività di assistenza e cura tra Servizi ospedalieri e territoriali, ognuna per il territorio di riferimento. A tale proposito sono state prodotte Linee di Indirizzo per gli operatori sanitari ospedalieri affinché l'assistenza alle vittime sia accompagnata da buone prassi.

Le équipes afferiscono alla Rete Regionale Contro la Violenza alle Donne e si coordinano perciò anche con le linee di indirizzo regionali.

E' stato siglato un protocollo di Intesa con la Procura di Ivrea che permette una maggior chiarezza e vie più dirette di collaborazione tra gli operatori e la Magistratura. Con le Forze dell'Ordine si sono stabiliti contatti diretti su tutto il territorio e sono state condivise giornate di formazione sulla tematica.

La Direzione Aziendale, vista l'efficacia del lavoro fin qui svolto dalle équipes e con la volontà di omogeneizzare gli interventi su tutto il territorio, ritiene ora opportuno costituire un Coordinamento delle tre équipes affinché gli operatori offrano le stesse risposte assistenziali su tutto il territorio.

Questa opportunità per le vittime, unita agli interventi di Rete, contribuisce a una loro sempre maggiore protezione e attenzione alla loro "globalità in quanto persona".

A testimonianza dell'impegno e dell'attenzione dell'Azienda alla problematica della violenza sulle donne e in prospettiva della "Giornata internazionale contro la violenza sulle Donne" che si svolgerà il prossimo 25 novembre, per i mesi di ottobre e di novembre sono state organizzate, anche in collaborazione con il Corso di Laurea in Infermieristica di Ivrea, diverse iniziative che si svolgeranno presso il Polo Formativo Officine H di Ivrea in via Montenavale 1.

Oggi **giovedì 10 ottobre** si è svolta la **giornata formativa "Gli operatori in rete contro la violenza di genere"**, che si è già tenuta a Chivasso lo scorso 10 giugno e che sarà replicata a Ciriè nei primi mesi del 2014. La giornata è nata dalla consapevolezza che, dopo il primo contatto, è importante offrire alla donna un sostegno non solo finalizzato all'emergenza della prima fase acuta, ma anche nel tempo successivo del procedimento penale. Per questo, l'iniziativa formativa è stata rivolta a figure professionali delle forze dell'ordine, socio-sanitarie ospedaliere e di territorio, di volontariato sociale, che possono trovarsi a contatto con tali situazioni, affinché sia possibile realizzare interventi di rete a favore delle donne vittime di violenza. Hanno aperto la giornata il Direttore Sanitario dell'ASL TO4 Giovanni La Valle, il

Procuratore della Repubblica di Ivrea Giuseppe Ferrando, il Comandante della Compagnia dei Carabinieri di Ivrea Claudio Sanzò, il Vice Questore del Commissariato di Pubblica Sicurezza di Ivrea Giorgio Pasqua. Sono seguite le relazioni sul tema di psicologi-psicoterapeuti, di medici ginecologi e di pronto soccorso. E una delle relazioni è stata tenuta dal coordinatore dell'Associazione "Il Cerchio degli Uomini" di Torino, Onlus nata con le finalità di favorire lo sviluppo della comunicazione tra uomini, di promuovere un atteggiamento maschile consapevole, di stimolare un rapporto più sano e volto all'integrazione con le proprie diverse parti e con le donne, di contribuire al passaggio da una società basata sulla logica della prevaricazione e dell'annullamento delle differenze, a una post-patriarcale, improntata sulla consapevolezza e sulla valorizzazione delle differenze e sul riconoscimento dei diritti e delle pari opportunità tra uomini e donne oltretutto tra religioni e culture diverse.

Dal 24 ottobre al 23 novembre sarà possibile apprezzare la **mostra "Sguardi d'amore"**, frutto di un progetto realizzato dalla "Casa delle Donne" di Ivrea nell'ambito del Liceo artistico Faccio di Castellamonte. L'Associazione, che collabora con l'équipe contro la violenza alle donne dei distretti di Ivrea e Cuorgnè dell'ASL, ha proposto agli studenti riflessioni sulla violenza alle donne e gli studenti hanno tradotto le loro riflessioni in elaborati e rappresentazioni grafiche che saranno esposti. La mostra sarà aperta al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 20 e il sabato dalle 8 alle 18.

La mostra "Sguardi d'amore" farà da cornice al **convegno-dibattito "La voce del lupo"**, che si svolgerà **sabato 26 ottobre**, organizzato dalle Associazioni "Senonoraquando?" e "Casa delle Donne" con il patrocinio dell'ASL TO4. Sarà presentato il punto di vista di quattro uomini impegnati nella comprensione dei fattori che scatenano la violenza maschile sulle donne e nella lotta contro la cultura che la favorisce: Domenico Matarozzo (Associazione Maschile Plurale di Torino), Roberto Poggi (Associazione Il Cerchio degli Uomini di Torino), Floriano Ghisafi (Ispettore Sezione Fasce Deboli della Procura di Ivrea), Patrizio Schinco (Responsabile del Centro Demetra, Ospedale Molinette di Torino). Interverranno Silvana Faccio, psicologa coordinatrice delle équipe dell'ASL TO4 contro la violenza alle donne, Carla Busca della "Casa delle Donne" e Franca Vallino, avvocatessa del Consultorio giuridico della stessa Associazione.

Chivasso, 10 ottobre 2013